



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO

U.O.C. SERVIZIO PROVVEDITORATO

Viale della Vittoria 321 – Agrigento

Tel. 0922/407407- 292 -118 -116 – 293 – 120

Fax 0922/407119 – 211

Email – provv.econ@asl1ag.it

DISCIPLINARE DI GARA

**AFFIDAMENTO IN GLOBAL SERVICE DEL SERVIZIO GESTIONE E
MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI, ELETTRICI E
TECNOLOGICI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO “GIOVANNI PAOLO II”
DI SCIACCA DELL’AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO.**

Numero Gara: 4637247 - Codice CIG n. 4708677B2C;

Punti di contatto: Funzionario Istruttore dell’U.O.C. Servizio Provveditorato, Dr. Vincenzo Ripellino, tel. 0922.407407-118 fax. 0922.407119 sito internet www.aspag.it e-mail provv.econ@asl1ag.it;

DIRIGENTE RESPONSABILE U.O.C. SERVIZIO PROVVEDITORATO
Dott.ssa Cinzia Schinelli

RUP ex art. 10 D.lgs n. 163/06 e s.m.i.: Sig. Michele Pontillo

COMMISSARIO STRAORDINARIO ASP AGRIGENTO
dott. Salvatore Messina

Art. 1
Oggetto e finalità dell'appalto

Il presente appalto distinto per **unico lotto di partecipazione** ha per oggetto ogni incombenza gestionale e tecnica in ordine all'esecuzione dei diversi servizi oggetto del presente appalto da effettuarsi all'interno del **Presidio Ospedaliero Giovanni Paolo II sito in Sciacca**.

In sintesi, oggetto dell'Appalto è la fornitura, con piena assunzione di responsabilità sui risultati, delle seguenti attività, riferite al presidio ospedaliero di cui sopra:

Servizio gestione impianti termici

- conduzione delle Centrali Termiche, mediante personale qualificato (conduttori di caldaia patentati) atto a coprire la turnazione per 24 ore su 24 per 7 giorni la settimana per tutto il periodo contrattuale di funzionamento delle caldaie a vapore;
- gestione e conduzione degli impianti di riscaldamento, produzione vapore ed acqua calda, con personale specializzato munito, ove necessario, di patentino e/o abilitazione alla conduzione degli stessi;
- manutenzione ordinaria di tutte le apparecchiature comprese nel sistema di produzione, distribuzione ed utilizzo di cui sopra;
- assunzione della funzione di "terzo responsabile" dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici come previsto dall'art 1 comma o) del D.P.R. 412/93;
- Trasformazione degli impianti di riscaldamento da produzione di vapore a sola produzione di acqua calda entro i primi 12 mesi di assegnazione dell'appalto.

Servizio di gestione impianti elettrici

conduzione, esercizio, manutenzione e conservazione degli impianti elettrici, cabine di trasformazione con relativi trasformatori; gruppi elettrogeni, compreso il combustibile necessario alla loro perfetta efficienza; gruppi di continuità assoluta e gruppi soccorritori di emergenza e relative batterie, il cui onere per la sostituzione rientra nella manutenzione straordinaria, centraline di rifasamento, quadri ed anelli in MT (quadri di allacciamento inclusi), quadri elettrici principali e sottoquadri elettrici in BT, all'interno delle cabine e a valle di queste, all'interno del complesso ospedaliero e non e nelle aree esterne di pertinenza; linee di distribuzione principali e secondarie in BT compresi cavi, canalizzazioni, tubazioni e scatole di derivazione, impianti elettrici di illuminazione, compresi i punti comando, i punti luce, le plafoniere e i corpi illuminanti interni, compresa la sostituzione di lampade secondo le frequenze previste dal Programma Operativo degli Interventi o, comunque, in caso di inefficienza delle stesse; impianti di illuminazione di emergenza e di segnalazione di vie di fuga, segnaletica luminosa e non, impianti FM, comprese le prese, sia interne che esterne con sostituzione delle stesse qualora deteriorate, impianti di terra ed equipotenziali, pozzetti, dispersori, cavi PE, collegamenti e nodi equipotenziali; impianti di protezione dalle scariche atmosferiche; impianti di illuminazione esterna con la quadristica relativa.

Servizio di gestione altri impianti tecnologici (condizionamento, idrico-sanitari, fognario ed antincendio)

- riscaldamento, climatizzazione, condizionamento ed unità autonome per il raffrescamento/riscaldamento a pompa di calore degli ambienti;
- idrico-sanitari;
- smaltimento acque, bianche e nere;
- antincendio;
- porte automatiche.

Per i predetti impianti, al servizio dei fabbricati dell'Azienda destinati a degenze ospedaliere, day hospital, amministrazione, etc., tutte le prestazioni dovranno essere erogate a partire dal punto di consegna immediatamente a valle dei contatori acqua, energia elettrica e gas e sino agli elementi terminali, secondo le modalità ed i limiti di competenza meglio descritti negli articoli seguenti.

Restano pertanto a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri, servizi, lavori e forniture elencati nel seguito e/o comunque quelli più dettagliatamente specificati nel presente CSA al fine di rendere alle utenze ospedaliere ed agli operatori tutti un servizio efficiente, efficace e sicuro sia per la tutela della salute che per la sicurezza sul lavoro:

- conduzione, esercizio, manutenzione e conservazione degli impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento, di ventilazione e di tutte le reti di distribuzione e delle centrali e sottocentrali relative ai fluidi caldi e freddi nonché la conduzione, l'esercizio e la manutenzione delle unità autonome (armadi, fan coils, split system, etc.) per il raffrescamento/riscaldamento a pompa di calore degli ambienti sino al punto terminale compreso;
- conduzione, esercizio e manutenzione degli impianti idrico sanitari, di tutte le reti di distribuzione acqua calda e fredda (rete primaria e secondaria) fino al punto terminale. Conduzione, esercizio, manutenzione e gestione delle centrali di pressurizzazione dell'acqua;
- conduzione, esercizio e manutenzione degli impianti di smaltimento acqua – bianche e nere (rete primaria e secondaria) quali colonne, collettori, fognature, impianti di sollevamento ecc sino all'attacco con la rete comunale;
- conduzione, esercizio e manutenzione degli impianti antincendio fissi e mobili a servizio degli immobili dell'Amministrazione quali impianti automatici di estinzione e relativa centrale, impianti automatici di estinzione ad acqua del tipo sprinkler e relativa centrale di pressurizzazione, impianti fissi di estinzione ad acqua (idranti, naspi e cassette ecc) , estintori portatili di primo intervento e la tenuta ed aggiornamento del registro antincendio (di cui al DPR 37/98 e s.m.i.);
- Trasformazione e riqualificazione delle centrali termiche a produzione di vapore in centrali termiche e produzione di acqua calda;
- Servizio di monitoraggio in continuo h24 di tutti i parametri microclimatici dei gas e vapori anestetici nel blocco operatorio del Presidio Ospedaliero.

L'Appaltatore ha il dovere di individuare e segnalare per tempo alla Stazione Appaltante tutti quegli interventi, inosservanze a norme legislative e adeguamento a nuove disposizioni legislative che configurano un intervento di manutenzione straordinaria.

L'obiettivo principale del presente appalto, pur nel rispetto delle caratteristiche peculiari dell'ASP di Agrigento, è quello di raggiungere un complessivo netto miglioramento della gestione sanitaria nella Provincia di Agrigento, perseguendo le finalità di seguito indicate. La necessità di individuare nuovi modelli organizzativi che vadano ad incrementare e valorizzare la professionalità dell'AZIENDA, l'esigenza di riservare quante più risorse possibili allo sviluppo del corebusiness sanitario, l'aspettativa di ottenere e conseguentemente offrire servizi di supporto più efficienti, sono le ragioni che hanno giustificato il ricorso alla esternalizzazione nella logica scelta, del Global Service. Tale Global Service avrà per oggetto le seguenti attività:

- Servizio Gestione Impianti Termici;
- Servizio Gestione Impianti Elettrici;
- Servizio Gestione altri Impianti Tecnologici (condizionamento, idrico-sanitari, fognario ed antincendio).

Attraverso questo strumento contrattuale l'AZIENDA intende riservarsi compiti più di controllo, coordinamento e valutazione dei risultati, lasciando all'Appaltatore il compito di pianificare l'attività per il raggiungimento degli obiettivi sotto indicati.

Quindi, l'AZIENDA, con un solo Appalto di servizi si propone di perseguire i seguenti obiettivi fondamentali:

- la gestione di una molteplicità di servizi mediante il rapporto contrattuale con un unico soggetto (imprenditore) in grado di portare a sintesi unitaria le molteplici esigenze dell'azienda finalizzate alla efficiente funzionalità dei servizi dedicati alle attività dell'AZIENDA;
- la razionalizzazione della contrattualistica al fine di semplificare l'attività amministrativa e razionalizzare tempi e modalità degli interventi;
- la dotazione degli elementi di conoscenza e della più moderna strumentazione tecnica di gestione in grado di consentire la programmazione delle attività e delle risorse;
- l'ottimizzazione del controllo della qualità e dei costi dei servizi.

In altre parole si pone la necessità di progettare e gestire, con riferimento a taluni servizi per loro natura esternalizzabili, un processo globale e unitario (nei suoi diversi aspetti di carattere operativo, tecnico, procedurale ed esecutivo) impostato come un "servizio" che garantisca la qualità e la funzionalità della struttura pubblica nei suoi aspetti tecnici ed organizzativi, quale contributo importante alla qualità del servizio pubblico ospedaliero e gestionale.

L'imprenditore che si appresta a candidarsi come interlocutore unico di un Committente atipico, per le finalità istituzionali che riveste nei confronti della comunità, deve essere consapevole delle responsabilità che assume e deve attivarsi affinché il "progetto" che propone sia calato nella realtà specifica.

Anche se l'Azienda sta procedendo all'esecuzione dei lavori di efficientamento del sistema di produzione dei vettori energetici mediante sostituzione dei gruppi frigoriferi con integrazione da impianto di trigenerazione, il presente appalto non comprende la gestione di tali nuovi impianti.

Art. 2

Definizioni particolari

Nel testo del presente Disciplinare e nel Capitolato Speciale d'Appalto valgono le seguenti definizioni:

- **COMMITTENTE /AZIENDA:** Si tratta dell'Azienda ASP di Agrigento per la quale viene espletata la gara per l'affidamento dei servizi e della fornitura descritti nel presente Capitolato;
- **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Si tratta del soggetto di cui all'art. 10 del D.Lgs. 163/06;
- **DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO:** Si tratta di uno o più soggetti di cui all'art. 119 del D.Lgs 163/06 diversi dal Responsabile del Procedimento, nominati dal Committente per ciascun Presidio Ospedaliero, a cui spetta la Direzione dell'esecuzione del contratto per il P.O. di riferimento;
- **APPALTATORE:** L'impresa, costituita nelle forme e con le modalità previste dalla legislazione vigente a livello nazionale e comunitario, alla quale si intende affidare l'Appalto;
- **UTENTE INTERNO:** Personale appartenente all'Azienda;
- **UTENTE ESTERNO O CITTADINO:** Utente del patrimonio pubblico;
- **REFERENTE TECNICO DELL'APPALTATORE:** Il rappresentante dell'Appaltatore che dirigerà, in stretto coordinamento con la Direzione Tecnica, l'intero processo manutentivo,

di cui si assumerà tutta la responsabilità tecnica e operativa. Rappresenta inoltre l'interfaccia principale dell'Azienda;

- **ENERGIA TERMICA:** Energia sotto forma di calore, ottenuta dal processo di combustione di un combustibile e/o da fonti rinnovabili o assimilate (come definite all'art. 1 della Legge 10/91);
- **ORE COMFORT:** S'intende il periodo durante il quale i locali sono stati portati alle temperature contrattuali e non il tempo di funzionamento delle caldaie. Si evidenzia che gli orari di funzionamento richiesti (ore comfort) e conseguentemente, le ore contabilizzate si riferiscono ai periodi della giornata durante i quali dovranno essere garantite le temperature previste dal Capitolato. All'ora richiesta l'impianto dovrà essere a regime e le temperature dei locali conformi a quanto prescritto dal Capitolato, facendosi carico l'Appaltatore del superamento dell'inerzia termica dell'edificio;
- **GRADI GIORNO:** La somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, delle sole differenze positive giornaliere tra la temperatura dell'ambiente, convenzionalmente fissata a 20°C, e la temperatura media esterna giornaliera; l'unità di misura utilizzata è il grado giorno (GG);
- **CLIMATIZZAZIONE:** La modificazione artificiale del clima di un ambiente, ottenuta attraverso il corretto utilizzo di un apposito impianto, al fine di assicurare il benessere degli occupanti mediante il controllo della temperatura e, ove presenti dispositivi idonei, della umidità, della portata di rinnovo e della purezza dell'aria. La "climatizzazione" può essere INVERNALE o ESTIVA;
- **IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE:** Impianto atto a produrre una modificazione del clima in un ambiente;
- **IMPIANTO DI RISCALDAMENTO:** Impianto di climatizzazione invernale caratterizzato dalla presenza di radiatori, di termoventilconvettori (fan-coils) o di aerotermini quali elementi terminali ubicati negli ambienti, ricircolanti aria ambiente e alimentati da apposito fluido termovettore;
- **IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO:** Impianto di climatizzazione estiva caratterizzato dalla presenza di termoventilconvettori (fan-coils) quali elementi terminali ubicati negli ambienti, ricircolanti aria ambiente e alimentati da apposito fluido frigo vettore;
- **IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO INVERNALE O ESTIVO:** Impianto di climatizzazione caratterizzato dalla presenza di un'unità di trattamento dell'aria (U.T.A.) provvista, nella sua configurazione più generale, di batteria del caldo, del freddo e di umidificatore, atta a climatizzare un ambiente mediante il controllo della temperatura, delle umidità, della portata di rinnovo e della purezza dell'aria nella stagione invernale e/o nella stagione estiva.
- Al fine del presente capitolato, sono da ritenersi classificabili entro la presente denominazione anche gli impianti di tipo misto che vedono affiancarsi alla U.T.A. anche radiatori o termoventilconvettori dislocati negli ambienti da climatizzare;
- **IMPIANTO DI TERMOVENTILAZIONE INVERNALE O ESTIVA:** Impianto di climatizzazione caratterizzato dalla presenza di una macchina per il trattamento termico dell'aria, invernale e/o estiva, e quindi provvista di batteria del caldo e/o del freddo funzionanti alternativamente, che garantisce un controllo della temperatura e della portata di rinnovo dell'aria, ma non dell'umidità.
- Ai fini del presente Capitolato, sono da ritenersi classificabili sotto la presente denominazione anche quegli impianti di tipo misto che vedono affiancarsi alla macchina di trattamento termico dell'aria anche radiatori o termoventilconvettori dislocati negli ambienti da climatizzare;
- **IMPIANTO ELETTRICO:** Gli impianti elettrici consistenti media e bassa tensione, distribuzione forza motrice, illuminazione normale e di emergenza ed il sistema fonia/dati.

- Nello svolgimento di tale attività l'Appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto nella normativa vigente in materia; sarà inoltre compito dell'Appaltatore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia.
- **ESERCIZIO DI UN IMPIANTO:** L'insieme delle operazioni di conduzione dell'impianto e del controllo di tutti i suoi parametri funzionali nei termini previsti dalle vigenti leggi e dai regolamenti sanitari;
- **MANUTENZIONE ORDINARIA:** Le operazioni specificamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possano essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi, e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo d'uso corrente (lubrificanti, disincrostanti, comuni guarnizioni, viteria, bulloneria, ecc.).
- L'esecuzione delle operazioni di manutenzione ordinaria dovrà essere effettuata secondo le prescrizioni, le indicazioni e lo scadenziario previsti dalla vigente normativa (CEI, UNI-CTI, UNI-CIG, ecc.).
- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA:** Tutti gli interventi atti a ricondurre il funzionamento di un impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto od in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto stesso.
- **TERZO RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE DI UN IMPIANTO TERMICO:** La persona fisica o giuridica che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e comunque di idonea capacità tecnica, economica, organizzativa, è delegata dal proprietario ad assumere la responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici.
- **TECNICO RESPONSABILE PER LA CONSERVAZIONE E L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA:** Tecnico rispondente ai requisiti previsti dall'art. 19 della Legge 10/91 e circolari esplicative, il cui nominativo va annualmente comunicato al Ministero dell'Industria qualora il consumo di energia superi le 1000 tonnellate equivalenti di petrolio.
- **ASSISTENZA TECNICO – AMMINISTRATIVA:** Attività volta ad ottenere, ovvero a mantenere aggiornata, la documentazione richiesta dalle vigenti norme in materia di sicurezza, uso razionale dell'energia, salvaguardia ambientale, al fine di mettere l'impianto nella condizione di essere esercito conformemente alle leggi vigenti (in particolare trattasi delle autorizzazioni, dei verbali di collaudo e di controllo rilasciati dagli Enti preposti). Tale attività comprende, altresì, l'obbligo dell'aggiudicatario a rilasciare entro sei mesi dall'effettivo inizio del servizio, per gli impianti già conformi alle normative vigenti, dichiarazione di rispondenza prevista dall'art.7 comma 6 del D.M. n. 37/08. Eventuali lavori di messa a norma necessari ai fini delle successive certificazioni, dovranno essere segnalati dall'Appaltatore entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna. Tali lavori saranno classificati come attività di manutenzione straordinaria.
- **ADEGUAMENTO NORMATIVO DI UN IMPIANTO** L'insieme degli interventi minimali atti a mettere a norma l'impianto, cioè a renderlo, una volta eseguiti, perfettamente conforme alle norme vigenti senza alterarne o alterandone solo in modo irrilevante le sue caratteristiche morfologiche e funzionali.

Art. 3

Ammontare dell'appalto posto a base d'asta

L'importo annuo massimo complessivo presunto a base d'asta dell'Appalto ammonta ad € 589.400,00 così suddiviso:

- € 580.000,00 oltre Iva per l'espletamento servizi ed interventi iniziali di riqualificazione e trasformazione delle centrali a produzione di vapore in produzione di acqua calda;
- € 9.400,00 oltre iva per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 86 commi 3-bis e 3 ter del D.lgs. 163/06 e s.m.i.;

Il quadro economico per la durata di 5 (cinque) anni è stimato in € 2.947.000,00 esclusa IVA, di cui € 47.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Alla scadenza dell'Appalto, su espressa richiesta dell'Amministrazione Appaltante l'Appaltatore ha l'obbligo, ai prezzi, patti e condizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, di proseguire la gestione dei servizi per il tempo necessario all'espletamento/completamento delle eventuali nuove procedure di gara.

Non saranno considerate valide, e pertanto verranno escluse, le eventuali offerte che esprimessero importi in aumento sull'importo complessivo annuo posto a base di gara.

L'appalto sarà provvisoriamente aggiudicato anche nel caso di una sola offerta ritenuta valida.

Art. 4

Soggetti ammessi alla gara

Possono concorrere al presente procedimento tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia si qualificano producendo la documentazione, conforme alle normative vigenti nel rispettivo Paese, idonee a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

Qualora la legislazione di un Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti fra quelli richiesti, ovvero se tali certificati non contengono tutti i dati richiesti, essi potranno essere sostituiti da una dichiarazione giurata. Se neppure questa è prevista dallo Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla del Paese di origine o di provenienza (artt. 38, comma 5, e 47 del D. Lgs. 163/2006).

Art. 5

Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari di concorrenti

La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi ordinari sono disciplinate dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 ed s.m.i.

I requisiti morali e professionali richiesti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti da ciascun operatore raggruppato o consorziato e la documentazione che li comprova prodotta da ciascuno di essi.

In caso di partecipazione di R.T.I. o Consorzio i requisiti generali stabiliti per la partecipazione devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate o dal Consorzio e dalle consorziate che svolgeranno il servizio. In tal senso, le dichiarazioni di cui all'Allegato A dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, da tutte le imprese costituenti l'R.T.I. o il Consorzio.

I requisiti di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale devono essere posseduti complessivamente per l'intero 100% dal R.T.I. o dal Consorzio.

I requisiti di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale devono essere posseduti, in caso di R.T.I., complessivamente per l'intero 100% dalle imprese raggruppate o raggruppande e nella misura minima del 60% dalla capogruppo e, per la percentuale residua, dalle mandanti, ciascuna in misura non inferiore al 10%.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di capacità finanziaria, economica, tecnica devono essere, dunque, prodotte da ciascun soggetto al fine di verificare il possesso delle richieste capacità in capo al raggruppamento nel suo insieme.

In particolare il possesso dei requisiti tecnici dovrà essere dimostrato come di seguito:

- ✓ certificazione EN ISO 9001 o VISION 2000 in corso di validità, inerente l'oggetto dell'appalto; in caso di RTI costituita/constituenda – Consorzio, detto requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese facenti parte del R.T.I. o del Consorzio, ciascuno per i propri servizi/lavori di competenza;
- ✓ possesso da parte di tutti i partecipanti dei requisiti di cui al D.M. 37/2008 e s.m.i;
- ✓ possesso dell'attestazione SOA per l'esecuzione di lavori ascrivibili alle Categorie OG11 ed OS28 in corso di validità; in caso di RTI costituita/constituenda – Consorzio, detto requisito dovrà essere posseduto dall'impresa facente parte del RTI o del Consorzio, che effettuerà i relativi interventi.

Gli RTI già costituiti devono allegare all'offerta l'atto costitutivo, mentre le Imprese che intendono costituirsi in associazione temporanea successivamente all'aggiudicazione, devono manifestare la loro volontà presentando apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m.i.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, nel progetto tecnico debbono essere specificate le parti del servizio e le relative quote percentuali, che le singole imprese dovranno espletare nel caso di aggiudicazione. L'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Non è ammessa la partecipazione in raggruppamento temporaneo di due o più operatori economici che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla gara stessa del raggruppamento temporaneo così composto.

In caso di R.T.I. costituito, il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere presentato dalla Impresa mandataria ed essere intestato alla medesima; in caso di R.T.I. costituendo, dovrà essere presentato da una delle imprese raggruppande ed essere intestato a tutte le imprese del costituendo raggruppamento; in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo.

La dichiarazione sostitutiva a dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara deve essere presentata da ciascuna impresa raggruppata/anda o consorziata/anda.

La documentazione tecnica e l'offerta economica dovranno essere firmate in ogni pagina:

- ✓ dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma dell'impresa mandataria o del Consorzio, in caso di RTI o Consorzio già costituito;
- ✓ dal Legale Rappresentante o persona dotata di idonei poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di RTI o Consorzio non costituito.

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo, che deve risultare da scrittura privata con autentica notarile, deve avvenire entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Art. 6 **Concorrenza sleale**

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, le imprese consorziate alle quali è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione di tale divieto sono

esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

Nel caso in cui una medesima Impresa partecipi contemporaneamente a due o più raggruppamenti temporanei l'esclusione si estende ad entrambi i raggruppamenti.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che, trovandosi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, abbiano formulato offerta in modo non autonomo.

Art. 7

Avvalimento

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso della capacità economico/finanziaria/tecnico/organizzativa avvalendosi dei requisiti di altra società terza.

L'impresa concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per il servizio in gara. È fatto divieto all'Impresa ausiliaria di partecipare alla gara.

In caso di avvalimento l'impresa concorrente dovrà conformarsi alle disposizioni tutte di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 8

Sub-appalto

L'impresa concorrente dovrà indicare in sede di offerta la propria intenzione a ricorrere al subappalto specificando le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare o affidare in cottimo alle condizioni e con i limiti di cui all'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

In caso di subappalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà imporre al subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento e provvedere al deposito del contratto di subappalto, almeno venti giorni prima della data di inizio delle relative prestazioni, con contestuale trasmissione:

1. della certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata;
2. dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Inoltre la Stazione Appaltante dovrà verificare l'insussistenza, in capo al subappaltatore, di divieti previsti dalla vigente legislazione antimafia.

L'Impresa aggiudicataria è comunque responsabile per gli eventuali danni causati dal subappaltatore a persone, animali o cose, durante l'esecuzione del servizio oggetto del subcontratto od, in qualunque modo, al servizio stesso ricollegabili o riconducibili.

Art. 9

Presentazione delle offerte e celebrazione della gara

Le Ditte interessate dovranno far pervenire presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento in Viale Della Vittoria n. 321, 92100 Agrigento, entro e non oltre le **ore 10.00 del giorno 29.01.2013, un plico** chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e recante all'esterno, oltre al nominativo della Ditta stessa e la ragione sociale, la dizione: "Affidamento in global service del servizio gestione e manutenzione ordinaria degli impianti termici, elettrici e tecnologici presso il Presidio Ospedaliero "Giovanni Paolo II" di Sciacca dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento".

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno n. 3 buste sigillate e a loro volta chiuse, sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, con l'indicazione esterna:

- 1. Busta n. 1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”;**
- 2. Busta n. 2 “DOCUMENTAZIONE TECNICA e PROGETTO OPERATIVO”;**
- 3. Busta n. 3 “OFFERTA ECONOMICA”;**

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2007, è il Dirigente Responsabile dell'U.O.C Servizio Provveditorato.

La gara sarà esperita in seduta pubblica il **giorno 29.01.2013 alle ore 12.00** presso i locali dell'U.O.C Servizio Provveditorato dell'ASP di Agrigento siti in viale della Vittoria, 321 – Agrigento e sarà presieduta dal Responsabile della medesima Unità Operativa o suo delegato/sostituto.

Nell'ora e nel giorno fissato per la celebrazione della gara, il Presidente del Seggio di Gara procederà all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine perentorio sopra indicato e riportato nel bando di gara ed alla verifica della regolarità amministrativa della documentazione prodotta dalle ditte concorrenti a corredo dell'offerta, al fine dell'ammissione formale degli operatori economici che risulteranno in regola con le prescrizioni amministrative specificate nel presente disciplinare, il proseguo della gara sarà espletato nei modi e nei termini di cui al D.lgs. n. 163/06 e s.m.i.

Alle sedute pubbliche di gara potranno presenziare ed intervenire i legali rappresentanti delle ditte o soggetti da quest'ultimi delegati.

I soggetti privi di procura speciale non potranno intervenire e/o essere citati in verbale.

Si provvederà all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione provvisoria della fornitura è immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre impegnerà l'ASP dopo la verifica del possesso dei requisiti richiesti e l'approvazione degli atti di gara da parte dell'Organo competente.

Art. 10 **Comunicazioni e sito internet**

I documenti di gara possono essere visionabili sul profilo del Committente e vanno scaricati dal sito internet [http:// www.aspag.it](http://www.aspag.it).

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali altre delucidazioni o informazioni complementari relative all'appalto, l'Impresa dovrà rivolgersi esclusivamente alla U.O.C. Servizio Provveditorato a cui dovrà essere inoltrata richiesta scritta, via fax n. 0922.407119 o via e-mail, al seguente indirizzo: provv.econ@asl1ag.it e le risposte ai chiarimenti richiesti verranno pubblicate sul profilo del Committente almeno dieci giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Tutti gli atti relativi alla presente gara sono disponibili sul sito Aziendale www.aspag.it. Non saranno evase richieste di informazioni che perverranno successivamente ai dieci giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento successive alla fase di ammissione dei concorrenti alla procedura (es: convocazione apertura offerte; comunicazione ai contro

interessati dell'avvenuta aggiudicazione definitiva; eventuali provvedimenti di revoca/annullamento del procedimento, ecc.), verranno effettuate ai sensi del D.lgs.163/06 e s.m.i. Non si assumono responsabilità in ordine a numeri di fax errati e/o incompleti.

Art. 11
Documentazione Amministrativa

Nella “busta 1” (Documentazione Amministrativa) dovrà essere inserita la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali, delle capacità tecniche ed economiche, nonché l'assenza di condizioni ostative alla partecipazione alla gara **e, precisamente:**

1. **L'istanza di ammissione alla gara**, debitamente regolarizzata con bollo e completata dei dati mancanti utili al riconoscimento dell'impresa concorrente, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante;
2. **Copia del Disciplinare e del Capitolato Speciale d'Appalto**, timbrati e firmati per accettazione dal legale rappresentante della Ditta partecipante in ogni singola pagina;
3. **L'allegato 2** per le dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m.i., sottoscritto dal legale rappresentante ed accompagnato da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in conformità a quanto disposto dell'art 38 comma 3 del D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000, con riferimento ai “requisiti di ordine generale” ex art. 38 D.lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
4. **Dichiarazione** rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m.i., sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in conformità a quanto disposto dell'art 38 comma 3 del D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante che la ditta candidata è iscritta alla C.C.I.A.A. di appartenenza con descrizione analitica di tutte le attività esercitate che dovranno coincidere con quelle oggetto delle forniture e dei servizi in affidamento;
5. **Documento** attestante l'avvenuto versamento, con le modalità ed i termini indicati nell'art. 5 della deliberazione 03/11/2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23/12/2005, n. 266, della somma sotto indicata a titolo di contributo a favore della citata Autorità: **C.I.G. n. 4708677B2C contributo € 140,00.- centoquaranta./00);**
6. **Dichiarazione** rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m.i., sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in conformità a quanto disposto dell'art 38 comma 3 del D.P.R n.445 del 28 dicembre 2000, attestante che:
 - a. di aver esaminato e di avere preso puntualmente atto di tutti i documenti relativi all'appalto e di accettarne integralmente e senza riserva alcuna i contenuti, dichiarandosi altresì disponibile a sottoscriverli tutti, in caso di aggiudicazione;
 - b. Di possedere l'attrezzatura e l'organizzazione necessarie per l'esecuzione dell' appalto;
 - c. Di avere tenuto conto di quanto sopra nella formulazione dell'offerta, ritenendola complessivamente remunerativa senza riserva alcuna;

- d. Di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni, a decorrere dalla data di esperimento dalla gara d'appalto;
 - e. Di essere in grado di eseguire i servizi richiesti nel Disciplinare e Capitolato Speciale d'appalto a decorrere dai successivi 30 gg dalla data di aggiudicazione, anche nelle more di stipulazione del contratto;
 - f. Che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni di legge in materia di sicurezza (Decreto n. 81/2008 e s.m.i.), di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove deve essere espletato il servizio;
7. **Dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in conformità a quanto disposto dall'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante:
- a. Di essersi recata sul posto dove sono ubicati gli impianti interessati all'appalto;
 - b. Di aver preso visione di tutti gli impianti esistenti e da realizzare. Tale dichiarazione va completata allegando un attestato di sopralluogo redatto secondo il modulo allegato al presente disciplinare, controfirmato dal Responsabile dell'U.O.C. Servizio Tecnico di questa Stazione Appaltante o suo delegato presso il P.O. di Sciacca, pena l'esclusione dalla gara, che attesta l'avvenuto effettivo sopralluogo da espletarsi tassativamente entro e non oltre giorni dieci antecedenti la data di scadenza della gara. Vi saranno riportati il nome del Tecnico che ha effettuato il sopralluogo (il tecnico dovrà presentarsi munito di delega da parte del legale rappresentante della Ditta che intende partecipare alla gara), le zone e gli edifici visitati. In caso di RTI il sopralluogo dovrà essere effettuato da un tecnico di ciascuna ditta costituente il raggruppamento e/o consorzio. Il sopralluogo dovrà avvenire previa richiesta da inoltrare all'U.O.C. Servizio Tecnico dell'ASP di Agrigento al fax. n. 0922.407309. La data e l'ora di effettuazione del sopralluogo saranno comunicate alla ditta concorrente entro giorni cinque dal ricevimento della richiesta mediante stesso mezzo fax.
8. **Dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in conformità a quanto disposto dall'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sostitutiva del casellario giudiziale e dei carichi pendenti alle seguenti persone:
- Il/i direttore/i tecnico/i;
 - In caso di impresa individuale: il titolare, se persona diversa dal direttore tecnico;
 - In caso di società in nome collettivo: tutti i componenti;
 - In caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari. Negli altri casi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

9. **Dichiarazione** *“di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385”,* che attestino la capacità economica e finanziaria della concorrente ex art. 41, comma 1, lett. a, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.. Dette dichiarazioni dovranno espressamente indicare che sono rilasciate per l'appalto di cui al presente disciplinare e riferite ad una capacità economica pari all'importo complessivo posto a base d'asta di € 2.947.000,00;
10. **Dichiarazione**, *“sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in conformità alle disposizione di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi”,* il cui totale dovrà essere almeno pari all'importo complessivo a base d'asta di € 2.947.000,00 (art. 41, comma 1, lett. c, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.);
11. **“Elenco dei principali servizi o delle principali forniture (identiche a quelle oggetto della gara) prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione e' dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente”,** il cui totale dovrà essere almeno pari all'importo complessivo a base d'asta di € 2.947.000,00 (art. 42, comma 1, lett. a, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.);
12. **Documento** attestante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio pari al due per cento dell'importo complessivo quinquennale a base d'asta. Qualora il deposito cauzionale è prestato in contanti, assegno circolare o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, tale documento è costituito da copia della quietanza di versamento presso la Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento. Qualora invece detto deposito cauzionale è prestato mediante polizza fideiussoria o assicurativa, all'offerta deve essere allegata copia della polizza medesima che dovrà avere una validità minima di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione dell'offerta e contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. Si rammenta che, ai sensi di quanto stabilito dal punto 8 dell'art.75 del D.Lgs. 163/2006 ed s.m.i., nella polizza fideiussoria o assicurativa deve essere indicato l'impegno del fideiussore a rilasciare la polizza fideiussoria o assicurativa definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., qualora l'impresa concorrente risultasse aggiudicataria. L'importo della cauzione è ridotto del cinquanta per cento ai sensi e per gli effetti del richiamato art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., se il concorrente allega valida certificazione di qualità rilasciata dagli organismi accreditati. La fideiussione, in caso di riunione di concorrenti, è presentata dalla mandataria in nome e per conto di tutte le mandanti partecipanti al raggruppamento. Si applicano in materia di cauzione definitiva le disposizione di cui all'art. 123 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
13. **Dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in conformità alle disposizione di cui al D.P.R. n. 445/2000, concernente l'obbligo in capo alla ditta concorrente che, in caso di aggiudicazione, è tenuta, ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, a stipulare una polizza assicurativa idonea a coprire gli eventuali danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento e/o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi, forniture e/o lavori. Detta assicurazione dovrà avere un importo pari all'importo del contratto. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori e servizi. Il massimale per

l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi non può essere inferiore a 5.000.000 di euro.

Art. 12
Documentazione Tecnica

Nella “busta 2” (Documentazione Tecnica) dovrà essere inserita la documentazione **di cui agli art. 10 del CSA** oltre a quella di seguito indicata:

- a) **Dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in conformità alle disposizione di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestante le qualificazioni necessarie per l'ottimale esecuzione o prestazione del/i servizio/i, delle forniture, dei lavori richiesti e/o offerti ai sensi del presente appalto;
- b) **Dichiarazione**, sottoscritta in conformità alle disposizione di cui al D.P.R. n. 445/2000, in ordine al possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa per l'esecuzione dei lavori e/o servizi in appalto quali in capo al:
 - c) Responsabile Tecnico;
 - d) Terzo Responsabile dell'esercizio e manutenzione ordinaria degli impianti termici;
 - e) Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia consumata nell'esercizio degli impianti termici;
 - f) Responsabile di tutti i documenti amministrativi da predisporre, compilare, presentare ad enti per gli impianti oggetto dell'appalto;
 - g) Responsabile dello smaltimento dei rifiuti prodotti;
- h) **Curriculum formativo e professionale** e delle abilitazioni del personale tecnico impiegato nell'esecuzione dei lavori e/o servizi;
- i) **Schede tecniche e di sicurezza** di tutte le attrezzature da fornire ed installare per l'esecuzione dei lavori e dei servizi;
- j) **Copia** in originale – o resa conforme all'originale nelle forme di legge ex DPR 445/00 – degli attestati di sopralluogo effettuati presso il P.O. di Sciacca;
- k) **Certificazioni (in corso di validità)**: la ditta candidata dovrà produrre, in copia conforme all'originale, tutte le certificazioni attestanti il possesso da parte della stessa di un Sistema di Assicurazione della Qualità ed attestazioni conformi alle norme **UNI, EN, ISO 9001**. In particolare dovrà produrre:
 - 1. Certificazione **UNI EN ISO 9001 o VISION 2000** inerente l'oggetto dell'appalto;
 - 2. Attestazione SOA categorie OG11 ed OS28;
- l) **Dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in conformità alle disposizione di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui al D.M. 37/2008. In caso di RTI detta qualificazione dovrà essere posseduta dalla/e impresa/e che eseguono le attività qualificazioni necessarie per l'ottimale esecuzione o prestazione del/i servizio/i, delle forniture, dei lavori richiesti e/o offerti ai sensi del presente appalto;

Art. 13
Progetto e Piano operativo

La ditta Candidata dovrà produrre in uno alla documentazione tecnica di cui all'art. 12 i progetti tecnici, operativi e relazioni di cui agli artt. 5 e 10 del CSA.

Detti progetti dovranno essere redatti dalla ditta concorrente con analitico riferimento alla "griglia di valutazione dell'offerta tecnica" di cui al richiamato art. 10 del CSA.

La Ditta potrà produrre ogni ulteriore atto e/o documentazione ritenuta utile per una migliore valutazione del proprio progetto/offerta.

Art. 14
Offerta economica

Nella "busta 3" (Offerta Economica) dovrà essere inserita esclusivamente l'offerta economica.

La gara di cui al presente disciplinare è a lotto unico ed indivisibile per tutte le forniture e servizi ivi previsti. La Ditta concorrente dovrà formulare l'offerta con specifico riferimento alle indicazioni di cui al CSA.

L'offerta deve essere resa in carta legale o su carta resa legale mediante apposizione o versamento telematico di valori bollati come per legge e deve essere sottoscritta, in ogni sua pagina, da un soggetto avente la qualità di legale rappresentante o da persona abilitata a rappresentare l'Impresa concorrente.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento rispetto all'importo a base d'asta. Non sono ammesse offerte plurime, secondo il disposto dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 163 del 12.4.2006 e s.m.i, alternative, ad tempus, soggette a condizione o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui.

Nel caso in cui l'offerta sia prodotta da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o da consorzi, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs n. 163/2006.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. l'impresa concorrente è obbligata alla propria offerta per un periodo di gg. 180 a partire dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte. Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, l'impresa concorrente, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta può recedere dalla stessa.

Qualora in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Art. 15
Criteri di aggiudicazione

La gara verrà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 83, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e, cioè, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa che sarà valutata, ai sensi dell'art. 283 e dell'allegato P del citato D.P.R. n. 207/2010, con le modalità di seguito indicate:

Punteggio complessivo di valutazione assegnato agli elementi di natura quantitativa (prezzo):	max punti 40
Punteggio complessivo di valutazione assegnato agli elementi di natura qualitativa:	max punti 60
Totale punteggio	max punti 100

La gara sarà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il Punteggio Totale (PTi) più alto, quale somma del Punteggio complessivo di valutazione assegnato agli elementi di natura quantitativa (Ei) e del Punteggio complessivo di valutazione assegnato agli elementi di natura qualitativa (Ti) secondo la formula:

$$P_{Ti} = E_i + T_i$$

In merito al punteggio complessivo di valutazione assegnato agli elementi di natura quantitativa **(prezzo)**, il punteggio massimo di 40 punti verrà attribuito alla ditta che avrà proposto il **"ribasso"** massimo (**coefficiente 1**) in quanto la stazione appaltante ha considerato come unico elemento di natura quantitativa l'elemento prezzo.

Il punteggio della Ditta i-esima (Ei) sarà determinato secondo la formula di seguito indicata e determinando i coefficienti riferiti agli elementi di natura quantitativa (prezzo), utilizzando la seguente formula indicata dall'allegato P del DPR 207/2010:

Il punteggio della Ditta i-esima (Ei) sarà determinato secondo la formula:

C_i	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X * A_i / A_{soglia}$
C_i	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

Dove:

C_i	=	coefficiente attribuito al concorrente iesimo
A_i	=	valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo
A_{soglia}	=	media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
X	=	0,90

I coefficienti risultanti dalla superiore formula verranno arrotondati alla seconda cifra decimale;

$$P(Ei) = 40 * Va$$

dove:

V(a)i = coefficiente dell'offerta (a) rispetto all'elemento prezzo

40 = punteggio massimo attribuibile

In merito alla **qualità** complessiva assegnata agli elementi di natura qualitativa, il punteggio tecnico dell'offerta verrà valutato sulla base dei requisiti riportati nella tabella "GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA" di cui all'art. 10 del CSA.

La Commissione attribuirà un punteggio ad ogni requisito. La somma dei punteggi ottenuti costituirà il punteggio tecnico dell'offerta. Non saranno ammesse alla fase successiva relativa all'apertura delle buste economiche le ditte che non avranno raggiunto un valore minimo tecnico pari a 36 punti. Offerte al di sotto di questo punteggio saranno dichiarate escluse.

Il punteggio tecnico finale della ditta i-esima (T_i) è calcolato secondo la formula:

$$T_i = \sum_n [W_a * V(i)_a]$$

Dove:

T_i = indice di valutazione dell'offerta (i);

n = numero totale dei requisiti;

W_a = peso o punteggio attribuito al requisito (a);

$V(i)_a$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (i) rispetto al requisito (a) variabile tra zero e uno

$\sum_n$ = sommatoria

I coefficienti $V(i)_a$ sono determinati dalla **media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari**. Detti coefficienti, compresi tra 0 ed 1, verranno determinati sulla base di un giudizio sintetico espresso da ciascun commissario con riferimento alla tabella sottostante:

Giudizio sintetico	Coefficiente
OTTIMO	1
BUONO	0,85
PIÙ CHE ADEGUATO	0,65
ADEGUATO	0,45
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,25
INADEGUATO	0

Dovendo procedere alla trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni requisito da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate segue che:

$$V(i)_a = V(i)_a [\text{provvisorio}] / V(i)_a [\text{max}]$$

dove:

$V(i)_a$ [provvisorio] = valore medio dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari all'offerta (i) rispetto al requisito (a);

$V(i)_a$ [max] = valore provvisorio più elevato tra quelli attribuiti;

Tale valore viene calcolato utilizzando un massimo di 2 cifre decimali. Si provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e, comunque, allorquando ritenuta offerta conveniente. L'aggiudicazione della fornitura è immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre impegnerà l'ASP dopo la verifica del possesso dei requisiti richiesti e l'approvazione degli atti di gara da parte dell'Organo competente.

Art. 16
Cessione del contratto

Non è consentita la cessione del contratto.

Art. 17
Durata e proroga del contratto

L'appalto ha la durata di anni cinque a decorrere dalla stipula del contratto.

L'ASP di Agrigento potrà disporre la proroga alle originarie condizioni e modalità per il massimo di ulteriori anni due di esecuzione del contratto a decorrere dalla data di scadenza dello stesso.

La ditta aggiudicataria è, comunque, obbligata a proseguire il servizio/fornitura fino all'espletamento della nuova gara ed alla conseguente aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione dell'appalto risultante dal verbale di gara redatto dalla Commissione Giudicatrice è immediatamente vincolante a tutti gli effetti di legge per la ditta risultata provvisoria aggiudicataria, mentre nei riguardi della Stazione Appaltante rimarrà subordinata all'approvazione degli atti di gara ed agli afferenti accertamenti come da normativa vigente.

Art. 18
Revisione prezzi

Per tutto il periodo contrattuale si procederà a revisione prezzi secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.

Art. 19
Modalità di fatturazione e pagamenti

La fatturazione delle forniture e dei servizi eseguiti dalla ditta aggiudicataria dovrà avvenire con le modalità indicate in CSA.

La data di arrivo della fattura è attestata dal timbro apposto dal Protocollo Generale nel giorno lavorativo in cui il documento contabile perviene all'ASP di Agrigento. L'attestazione di cui sopra fa fede ad ogni effetto.

Il pagamento delle forniture verrà effettuato a mezzo mandato a 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

La ditta aggiudicataria deve obbligarsi all'integrale rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.

Art. 20
Divieto sospensione fornitura

E' fatto divieto assoluto di sospendere ed interrompere la fornitura anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte dell'ASP di Agrigento, fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla legge.

Art. 21
Cessione del credito

Il contratto che consegue all'aggiudicazione di gara esclude in modo esplicito e formale la cessione dei crediti della Ditta aggiudicataria, a qualsiasi titolo e per qualsivoglia motivo, se non preventivamente e formalmente autorizzati dall'ASP di Agrigento (art. 1260 del C.C.).

Art. 22
Cauzione definitiva

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che l'Azienda sanitaria avesse eventualmente corrisposto senza titolo nel corso dell'appalto.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora la cauzione risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale definitivo, che sarà infruttifero, è fissato nella misura di cui al primo comma dell'art. 113 del Codice degli Appalti.

Art. 23
Periodo di validità della cauzione definitiva

La cauzione definitiva, in qualunque forma prestata, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dal Responsabile del procedimento, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto, nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

Art. 24
Modalità di costituzione della cauzione definitiva

La cauzione definitiva, deve essere prestata in uno dei modi previsti dall'art. 113 del Codice degli Appalti:

- a) con reale e valida cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- b) con fideiussione bancaria rilasciata da Aziende di Credito di cui al D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) con polizza assicurativa rilasciata da Imprese di Assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1939 n. 449 e successive modificazioni.

Qualora la cauzione definitiva sia prestata in uno dei modi di cui alle lettere b) e c) del precedente art. 47, la fideiussione o la polizza assicurativa devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono, altresì, espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta".

Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta dell'Azienda sanitaria, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

Le parti, inoltre, in deroga al disposto in cui all'articolo 1944, comma 2, c.c., non possono convenire l'obbligo della preventiva escussione del debitore principale.

Ove la cauzione definitiva sia resa mediante fideiussione bancaria od assicurativa, la stessa dovrà contenere esplicita rinuncia ad avvalersi del disposto del 1° comma dell'art. 1957 C.C.

Tale cauzione è rilasciata a prima e semplice richiesta, incondizionata, irrevocabile, con rinuncia alla preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., nascenti dal presente contratto.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

La garanzia opera, rispettivamente, nei confronti della Azienda a far data dal sorgere del vincolo contrattuale.

La garanzia opera per tutta la durata dell'atto pattizio e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti da esso; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali pretese vantate dall'Azienda Sanitaria verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata.

Art. 25

Foro competente

Per ogni eventuale controversia relativa all'esecuzione del contratto discendente dall'aggiudicazione dell'appalto di cui al presente Disciplinare ed all'allegato Capitolato Speciale d'Appalto sarà competente il Foro di Agrigento.

Art. 26

Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con provvedimento motivato del Direttore Generale - o in sua assenza dall'organo vicario - e previa comunicazione del procedimento stesso:

- a) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate numero quattro penali;
- b) in caso di cessione a terzi dei crediti derivanti al soggetto aggiudicatario del presente appalto in violazione al disposto di cui al presente disciplinare;
- c) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto, ivi comprese gravi difformità rispetto al progetto esecutivo presentato ed aggiudicato (modifica delle modalità e luogo di effettuazione delle forniture, della qualità dei gas, della qualità dei dispositivi da installare, autorizzazioni e certificazioni);
- d) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- e) in caso di cessazione dell'attività, in caso di cessione del contratto non conseguente alla cessione dell'azienda o del ramo di attività;
- f) in caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;

- g) per la soppressione o il diverso assetto organizzativo dei servizi utilizzatori per effetto di disposizioni legislative e regolamentari;
- h) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;
- i) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- j) qualora si verifichi anche un solo episodio di frode o grave negligenza nell'esecuzione del contratto, salvo l'esercizio di ogni azione di responsabilità civile e penale;
- k) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ASP di Agrigento.

Nei casi previsti alle precedenti lettere a) b) e c) il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, ove esistente, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che l'Azienda sanitaria dovesse sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento della fornitura ad altra ditta.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Azienda sanitaria, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva ove esistente.

Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, la ditta affidataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

Art. 27 **Recesso**

In caso di inadempimento del Fornitore, anche ad uno solo degli obblighi assunti con il contratto, l'ASP di Agrigento, mediante inoltro di lettera raccomandata A/R, assegnerà al Fornitore, ex art. 1454 c.c., un termine non inferiore a 5 giorni dalla ricezione della comunicazione per porre fine all'inadempimento. Decorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto. L'amministrazione contraente ha la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

L'Azienda Sanitaria può recedere unilateralmente, in ogni caso, dal contratto oggetto del presente capitolato:

- a. in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C. e per qualsiasi motivo;
- b. per motivi di pubblico interesse;
- c. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali, ivi comprese gravi difformità rispetto al progetto esecutivo presentato ed aggiudicato;
- d. in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- e. nei casi di cessione o di subappalto concessi in dispregio a quanto disposto precedentemente;
- f. nei casi di morte del titolare della ditta aggiudicataria, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;

- g. in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo, o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'A.S.P. non ritenga di continuare il rapporto contrattuali con gli altri soci;
- h. nel caso in cui la prestazione sia stata effettuata in violazione dei termini previsti negli atti contrattuali;
- i. per giusta causa;
- j. per mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento, soppressione, trasferimento di uffici e stabilimento di produzione dei gas medicinali indicato in offerta;
- k. per reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- b. qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti dal Bando di gara dal Disciplinare di gara relativi alla procedura ad evidenza pubblica, attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
- c. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- d. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la presente Convenzione e/o ogni singolo Contratto di fornitura.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ASP.

In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Art. 28

Disdetta

Qualora la Ditta aggiudicataria dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo o giusta causa, l'Azienda Sanitaria sarà tenuta a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale. Ad essa verrà inoltre addebitata la maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio in questione ad altra Impresa, a titolo di risarcimento danni.

Art. 29

Oneri contrattuali

Tutte le spese (di bollo, tassa di registro scritturazione copie, etc.) inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria, che dovrà sostenere pure le imposte e tasse relative alla fornitura, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto per la quale, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. del 20/10/1972 n. 633 è previsto il diritto di rivalsa.

Art. 30
Riservatezza

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente appalto.

L'obbligo di cui al precedente articolo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale e/o documentazione originaria o predisposta in esecuzione del contratto di appalto.

L'obbligo di cui al presente articolo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASP di Agrigento ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto d'appalto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di Riservatezza.

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Il Commissario Straordinario
f.to Dott. Salvatore Roberto Messina

Per la Ditta offerente
letto e approvato
si sottoscrive per accettazione*

*(la sottoscrizione deve essere ripetuta in ogni singola pagina)

ALLEGATO 1

AFFIDAMENTO IN GLOBAL SERVICE DEL SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI, ELETTRICI E TECNOLOGICI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "GIOVANNI PAOLO II" DI SCIACCA DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO.

ATTESTATO DI SOPRALLUOGO

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante/dipendente con specificata delega, allegata alla presente attestazione, della Ditta

dichiara

- ✓ di essersi recato in tutti i posti e locali del Presidio Ospedaliero di Sciacca dove sono installati gli impianti oggetto del presente appalto;
- ✓ di aver preso direttamente visione e conoscenza di tutte le condizioni indicate nel Bando, nel Disciplinare e Capitolato Speciale d'Appalto;
- ✓ di aver preso visione e conoscenza di tutte le circostanze di luogo e di fatto, sia generali che particolari, ivi compresi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e che potranno incidere sull'esecuzione del servizio oggetto all'appalto;
- ✓ di aver preso visione analitica di tutti gli impianti e dei locali oggetto del servizio mediante sopralluogo presso: il giorno dalle ore alle....., unitamente al referente della Stazione Appaltante

Sciacca, lì

Per la Stazione Appaltante

Firma

Per la Ditta

Firma